

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Licino Giovan Battista
Data	1586	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Io sono in Mantova alloggiato dal serenissimo		
Contenuto	Torquato Tasso riferisce a Giovan Battista Licino quanto il suo soggiorno a Mantova, presso il principe [Vincenzo Gonzaga], sia reso gradevole dalla cortesia della servitù e dalla bontà dei cibi, delle bevande e del clima. Esorta poi l'amico a mantenere le promesse fatte: recuperare i libri e i "panni lini" richiesti, inviare le stampe dei dialoghi 'De la Dignità' e "de la Nobiltà" ['Il Forno, ovvero de la Nobiltà'] e informarlo sullo stato delle altre. Gli suggerisce, inoltre, di non spedire le scatole di confetti, di cui non sente il bisogno in una stagione così calda; e lo prega, infine, di consegnare la lettera inclusa a Cristoforo Tasso e di porgere i suoi saluti ad Ercole Tasso e a sua moglie Lelia [Agosti], informandoli del suo desiderio di rivedere, un giorno, la patria. [La lettera è databile intorno all'agosto del 1586, nel primo periodo del soggiorno mantovano del Tasso.]		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 637, III, p. 32. Delle lettere familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro I, cc. 78r-78v.		
Compilatore	Liguori Marianna		